

COMUNICATO STAMPA

Un convegno perché la preparazione alle emergenze e l'aiuto umanitario siano un diritto di tutti **“Gestione delle crisi e catastrofi naturali: la centralità delle persone con disabilità”**

*In caso di terremoti, alluvioni o guerre, le persone con disabilità presentano un tasso di mortalità da due a quattro volte superiore rispetto agli altri. Hanno grande difficoltà ad accedere agli aiuti, cibo, acqua, servizi, cure mediche, strutture di ricovero, piani di evacuazione. Per promuovere modelli di intervento inclusivi e rafforzare la cooperazione tra istituzioni, volontariato e società civile, **CBM Italia** (organizzazione internazionale impegnata nella salute, l'educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità) e **CeDisMa (Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità)** organizzano il convegno “Gestione delle crisi e catastrofi naturali: la centralità delle persone con disabilità”, al via lunedì 18 maggio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*

Le emergenze e le catastrofi naturali non colpiscono tutti allo stesso modo. In caso di inondazioni, terremoti o uragani le persone con disabilità visive o motorie spesso rischiano di non riuscire a mettersi in salvo. L'acqua alta o una strada distrutta diventano ostacoli insormontabili. Così come è spesso impossibile per loro raggiungere i rifugi di emergenza e i punti di distribuzione degli aiuti umanitari.

Le persone con disabilità rappresentano il 16% della popolazione mondiale e sono colpite in modo sproporzionato da disastri naturali, crisi climatiche ed emergenze sanitarie. Secondo le Nazioni Unite (*United Nations Office for Disaster Risk Reduction*) **nelle emergenze e nelle catastrofi naturali per chi ha una disabilità il rischio di morire è superiore fino a 2-4 volte rispetto al resto della popolazione.**

Eppure, secondo il *Global Survey UNDRR 2023*, negli ultimi dieci anni **non si sono registrati progressi significativi** nell'inclusione della disabilità nella preparazione e risposta alle emergenze. **L'84% delle persone con disabilità non dispone di un piano personale di emergenza**; anche in presenza di sistemi di allerta, il 17% incontrerebbe gravi difficoltà nell'evacuazione e il 6% non sarebbe in grado di evacuare in autonomia".

E proprio per promuovere modelli di intervento inclusivi nasce il **convegno “Gestione delle crisi e catastrofi naturali: la centralità delle persone con disabilità”** organizzato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il prossimo **lunedì 18 maggio** da CBM Italia (organizzazione internazionale impegnata nella salute, l'educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità dove c'è più bisogno) e CeDisMa (Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità).

L’iniziativa nasce nell’ambito del progetto europeo RAIN – Raising Awareness against Natural Disasters and Improving the Network of Volunteers in Local Publics, per non lasciare indietro nessuno nemmeno nelle emergenze e nelle catastrofi naturali. Si tratta di un’occasione per rafforzare la cooperazione tra istituzioni, volontariato e società civile, oltre che per condividere esperienze, strumenti e buone pratiche internazionali.

Un impegno richiamato anche dall’art. 11 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, secondo cui gli Stati devono adottare **tutte le misure necessarie** per garantire la **protezione** e la **sicurezza** delle **persone con disabilità** in **situazioni di rischio**, incluse le **situazioni di conflitto armato**, le **emergenze umanitarie** e il verificarsi di **calamità naturali**.

Il **convegno di aprirà alle 14.30** snodandosi lungo **3 panel** con contributi internazionali, testimonianze operative, approfondimenti pedagogici e un confronto diretto con istituzioni e attori del sistema di Protezione civile.

Programma del convegno

Ore 14.30 – Accredito

- Ore 15.00 – **Saluti istituzionali**

Luigi D’Alonzo – Professore Ordinario UNICATT- Milano. Delegato UNICATT per l’inclusione. Direttore CeDisMa.

Video messaggio On. Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità;

Mehmet Takar, Coordinatore del progetto RAIN per il Directorate dell’Istruzione del Distretto di Haymana (Ankara) (Turchia);

Massimo Maggio, Direttore CBM Italia

- Ore 15:30 – **Panel “Global Risks, Inclusive Responses”**

Gordon Rattray – International Disability Alliance, Climate & Humanitarian Senior Advisor (online)

Jozafeen Haddad, CBM Programme Officer - CBM Regional Office Amman (online)

Simona Ponte – Project Manager CBM Italia

- Ore 16:00 – **Panel “Si salvi chi può! L’approccio pedagogico speciale alla gestione delle emergenze”**

Elena Zanfroni – Docente ordinaria di Didattica e Pedagogia speciale, UCSC e coordinatrice CeDisMa

Roberta Sala – docente di Didattica e Pedagogia speciale, UCSC e collaboratrice CeDisMa.

- Ore 16:30 - **Panel “Istituzioni: buone pratiche e case history”**

Roberto Daffonchio – Direttore Vicario della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Andrea Zaccone – Direttore Vicario – UO Protezione Civile Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile

Alessia Manfredini – Funzionaria Regione Lombardia, Direzione Sicurezza/Protezione Civile

Angelo Selicorni – Direttore della struttura complessa UOC Pediatria dell’ASST Lariana (Ospedale Sant’Anna di Como)



- Ore 17:15 – **Conclusioni** – Luigi D’Alonzo
- Ore 17:30 – Aperitivo.

Iscrizioni: [Convegno “Gestione delle crisi e catastrofi naturali: la centralità delle persone con disabilità” | CBM Italia ETS](#)

CBM Italia è un’organizzazione internazionale impegnata nella salute, l’educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità dove c’è più bisogno, nel mondo e in Italia. CBM Italia è parte di CBM (*Christian Blind Mission*), organizzazione internazionale attiva dal 1908 per includere e contribuire a una migliore qualità di vita delle persone con disabilità che vivono in Africa, Asia e America Latina. Nell’ultimo anno CBM ha realizzato 330 progetti in 37 Paesi di tutto il mondo raggiungendo quasi 10 milioni di persone.

Ufficio Stampa: Valeria Zanoni • valeria@tree-ideas.it • Cell. +39 393 05 52 272

Milano, 15.05.2026